

1. DENOMINAZIONE

Corso di dottorato Culture del progetto

2. Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

2.1 Descrizione del progetto:

Il Corso di dottorato luav nasce dall'aggregazione di alcuni tra i più "antichi" dottorati italiani nei settori dell'Architettura, del Design e dell'Urbanistica. Alla loro ormai pluriennale attività si deve una produzione di docenti e ricercatori operanti in Università ed Enti di ricerca italiani e stranieri che non ha eguale, per i settori di cui il corso si occupa, in altre strutture nazionali di questo tipo. Agli ambiti di ricerca originari si sono successivamente aggregati ulteriori ambiti disciplinari e di ricerca arricchendo ulteriormente il corso di dottorato e rendendo sempre più evidente la caratteristica della multidisciplinarietà e le opportunità di interrelazione tra le diverse discipline e ambiti di ricerca.

Il corso è fortemente connotato da percorsi di studio e ricerca appartenenti a settori disciplinari scientificamente contigui e in grado perciò di dialogare tra loro. Questo aspetto, che più in generale caratterizza l'insieme dell'Università luav, ha una particolare importanza nel campo della ricerca rivolta ad ambiti come la città, il territorio, il design, le arti, l'architettura in cui lo scambio e il dialogo interdisciplinare costituiscono il complemento necessario della ricerca strettamente disciplinare.

Pur continuando a sviluppare in forma autonoma le loro attività formative, i diversi ambiti di ricerca trovano oggi nel corso di Dottorato numerosi momenti di confronto e di attività comune.

La sede luav dedicata alle attività di dottorato è palazzo Badoer che ospita gli uffici amministrativi e dove si svolgono i convegni, le conferenze e i seminari organizzati dai singoli ambiti di ricerca o dal corso nel suo insieme. L'insieme di queste attività ha contribuito negli ultimi anni a fare di questa sede un importante punto di riferimento culturale.

Nell'ottica di mantenere i requisiti finalizzati alla classificazione del corso di dottorato come dottorato innovativo, in particolare a caratterizzazione internazionale e interdisciplinare, nell'ambito del corso vengono riservati alcuni posti:

1 – a borsisti di stati esteri o a borsisti di programmi di mobilità internazionale con l'obiettivo di rafforzare e ampliare le capacità didattiche e di ricerca presso università estere attraverso la formazione di personale docente nelle aree scientifiche di pertinenza del corso.

2 – posti dedicati sperimentalmente a tematiche, problemi o esigenze di ricerca e sviluppo trasversali ai filoni di ricerca luav ovvero emerse dalle relazioni con il territorio o segnalate da terzi. In questi ambiti viene privilegiato lo sviluppo della ricerca dottorale in modo innovativo con un approccio "problem-oriented". Le ricerche specifiche vengono individuate dal consiglio della Scuola di dottorato tenendo in particolare considerazione i temi a cui sono vincolati i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2.2 Obiettivi del corso

Il corso di dottorato luav ha come obiettivo fornire la preparazione teorica e pratica necessaria ad operare nei campi dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione/politiche del territorio, del Design e delle Arti, mettendo in relazione tra loro approcci contigui come quelli concernenti le tecniche di progettazione e di analisi alle diverse scale, la storia, le politiche territoriali, il restauro edilizio e ambientale, le tecnologie, le tecniche artistiche e di rappresentazione, allo scopo di affrontare nel modo più incisivo l'insieme delle questioni legate alla trasformazione dello spazio antropico nelle sue diverse forme.

La prevalente appartenenza ad un'unica macro-area dei settori disciplinari coinvolti e l'esperienza consolidata in più di un trentennio di attività di ricerca fanno del corso di dottorato luav un luogo attrattivo e stimolante dove gli approfondimenti tematici sviluppati nei diversi ambiti di ricerca, assieme allo scambio e la collaborazione tra campi del sapere, favoriscono l'acquisizione di autonomia e responsabilità, oltre a rafforzare il sistema di relazioni transnazionali e internazionali con le istituzioni della ricerca, la pubblica amministrazione e il sistema produttivo. La presenza di una preparazione specifica e consolidata e la possibilità di scambi e di approcci interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari su terreni comuni, che coinvolgano anche le ricerche svolte in altri ambiti luav, rende la preparazione fornita particolarmente adatta ad affrontare temi e questioni di frontiera che sempre più riguarderanno assetto e forma degli spazi di vita e necessiteranno di approfondimenti teorici e pratici.

In particolare, gli obiettivi formativi riguardano la ricerca scientifica nei seguenti ambiti: Arti visive, performative e moda, Composizione architettonica, Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale, Progettazione tecnologica e ambientale, Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del

territorio, Scienze del design, Storia dell'architettura, Urbanistica, Percorso internazionale Villard de Honnecourt.

3. Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Le conoscenze e competenze trasversali fornite e promosse dal Corso di dottorato sono orientate a favorire il perseguimento degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e i traguardi indicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e le loro declinazioni nelle politiche europee.

In particolare le borse finanziate con fondi PNRR sono indirizzate verso due principali campi tematici.

Il primo è relativo al progetto della sostenibilità ed è orientato a studiare i temi della transizione ecologica, della resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici nelle città e nei territori italiani, della conservazione dell'ecosistema e della biodiversità, della mobilità sostenibile nonché della riduzione degli impatti del cambiamento climatico sul territorio e sulle filiere economiche. Alcune ricerche sono indirizzate a studiare tecniche costruttive innovative e sostenibili, mentre altre ricerche sono orientate a comprendere come l'uso delle smart technologies possano supportare la progettazione di servizi innovativi facilitatori di azioni sostenibili.

Un secondo campo tematico riguarda il patrimonio culturale ed è orientato a studiare i temi del recupero, tutela e promozione del patrimonio culturale nelle diverse situazioni territoriali: dalle città metropolitane ai piccoli centri delle aree interne. Alcune ricerche sono dedicate a riflettere sul rapporto tra patrimonio culturale materiale, documentale e la sua accessibilità fisica e digitale, mentre altre ricerche sono indirizzate a riflettere sul complesso rapporto tra le diverse forme di patrimonio e la fruizione turistica, sviluppando anche riflessioni sulla produzione di artefatti digitali funzionali ad un miglioramento della stessa fruibilità.

4. Attività didattica erogata

4.1 Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Verifica finale
Scrittura e valorizzazione della ricerca	20	primo	L'insegnamento si compone di due moduli: uno sulla scrittura, visualizzazione e presentazione della ricerca (8 ore); uno che prevede attività di tipo redazionale per la realizzazione di prodotti editoriali (12 ore). Si forniscono ai dottorandi gli strumenti pratici per sviluppare competenze nella scrittura della tesi di dottorato, dei saggi da proporre a riviste o convegni e per le diverse forme della comunicazione dei risultati della ricerca. Inoltre, si forniscono gli strumenti per una corretta progettazione grafica e una visualizzazione delle presentazioni nei vari formati. Ci si propone poi di far acquisire competenze redazionali utili non soltanto per la stesura dei propri documenti, ma anche per partecipare al lavoro editoriali in riviste, case editrici, giornali e a realizzare correttamente la propria tesi. Sono previste attività laboratoriali relative a diversi stili di scrittura: bibliografia e abstract.	NO

Biblioteca e Archivio Progetti	16	primo	Il modulo formativo prevede visite guidate alla Biblioteca dell'ateneo e all'Archivio progetti, comunicazioni sul progetto culturale relativo ai fondi depositati presso le due istituzioni, sull'accesso alle risorse e l'utilizzo delle banche dati, sull'uso del software Refworks.	NO
Laboratori	16	primo	Il modulo formativo prevede presentazioni e visite guidate ai laboratori di Ateneo che possono ospitare le ricerche di dottorato. Su richieste specifiche possono essere previste visite ai laboratori della didattica.	NO
Formazione linguistica	8	primo	Il modulo formativo prevede interventi e approfondimenti sull'uso della lingua inglese come mezzo di scrittura accademica.	NO
Fonti scritte e orali	16	primo	Il modulo propone una serie di riflessioni su approcci e posture di ricerca e sull'utilizzo di diverse fonti. In particolare vengono proposti degli approfondimenti relativi alla lettura di documenti d'archivio, di mappe, di artefatti e di progetti. Queste riflessioni vengono accompagnate dalla presentazione di una selezione di tesi di dottorato esemplificative degli approcci trattati e, più in generale, dei percorsi di ricerca accolti nella scuola di dottorato.	NO
Fonti di finanziamento	8	terzo	Per quanto riguarda la gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento, un modulo formativo prevede momenti informativi e seminariali specifici riguardanti le attività di base della ricerca, la conoscenza dei sistemi di indagine, la gestione e la pubblicazione dei suoi risultati e il conseguimento dei finanziamenti. E' inoltre organizzata una volta l'anno in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) un incontro su temi che risultano di particolare interesse nell'ambito dei bandi europei per l'assegnazione dei fondi per la ricerca.	NO

4.2 Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

Tipo di attività	Descrizione dell'attività
seminari progettuali di composizione architettonica	Seminari progettuali condivisi con alcune scuole di dottorato di grande tradizione, con l'obiettivo di costruire un vero e proprio momento di confronto

	di strategie, metodi e riflessioni. Le scuole coinvolte – Roma, Napoli e Bari – durante alcuni mesi alternano momenti di lavoro all'interno dei singoli dottorati a incontri collettivi che si configurano come strategici per il confronto tra differenti visioni e approcci. I seminari vengono inoltre organizzati in collaborazione con atenei stranieri e/o enti e associazioni attive nei luoghi di indagine progettuale. Intento dei seminari è di confrontare l'operatività della ricerca teorica con la prassi progettuale. Il lavoro concentra l'attenzione su grandi città europee che ancora oggi rivestono un ruolo emblematico nell'immaginario urbano della cultura architettonica e che, in questi ultimi anni, sono investite da interventi di trasformazione di alcuni luoghi significativi della città stessa. Seminari recenti sono stati Berlino City West in collaborazione con il Deutscher Werkbund Berlin e la Technische Universität Berlin conclusosi con un volume collettaneo che raccoglie gli esiti delle ricerche e il Vchutemas 100 in collaborazione con diverse università e enti internazionali, in fase di pubblicazione.
cicli di incontri, conferenze, giornate di studio (composizione architettonica)	Cicli di incontri, conferenze, giornate di studio, seminari teorici realizzati talvolta anche in collaborazione con i dottorati di Composizione di Roma, Napoli e Bari. Tali attività costituiscono momento di approfondimento per i dottorandi sui rispettivi temi di ricerca e/o su tematiche disciplinari che caratterizzano l'attuale dibattito italiano ed europeo. A conclusione degli incontri un volume collettaneo raccoglie gli esiti del dibattito sviluppato collettivamente che ha dato avvio a una nuova collana editoriale edita da Clean edizioni intitolata Taccuini di lavoro del Dottorato di ricerca in Composizione architettonica.
Masterclass (urbanistica)	Due giorni di seminario dedicato ad un tema specifico con esperti invitati a presentare ricerche in corso. I dottorandi svolgono un ruolo attivo nella definizione del tema, nella individuazione degli interlocutori e nella introduzione e discussione degli interventi degli ospiti invitati. I contributi presentati durante la masterclass vengono poi raccolti e rielaborati dagli stessi dottorandi e confluiscono nella pubblicazione di un Quaderno del dottorato in Urbanistica giunto al numero 12. La masterclass prevista per il 2022 è dedicata al tema "Territorializzare la transizione".
Variazione sul tema (urbanistica)	Ciclo di seminari dedicati alla presentazione e discussione di libri ritenuti rilevanti per le riflessioni svolte dai dottorandi. I dottorandi individuano i titoli e li discutono con il collegio docenti, costruendo un calendario di eventi annuale. L'obiettivo è di approfondire alcuni temi di ricerca e allargare le bibliografie di riferimento dei dottorandi.

Seminario di storia dell'architettura (primo anno)	Si tratta di un seminario condotto da un docente interno o esterno al comitato scientifico dell'ambito di ricerca Storia dell'architettura. Coinvolge i dottorandi del primo anno, e si svolge da ottobre ad aprile. Gli argomenti trattati riguardano un argomento ben circoscritto, tendenzialmente sono compresi in un arco cronologico che può variare dal medioevo al contemporaneo. Il seminario comprende tre lezioni ex cathedra, una conferenza, assegnazione dei temi di studio, incontri fra i dottorandi e il titolare del seminario, e una presentazione finale dei dottorandi, dopo la redazione di un paper.
Cicli di conferenza e seminari di lettura di storia dell'architettura	Ogni anno vengono organizzati uno o più viaggi di studio, di una durata da due a dieci giorni. I dottorandi sono tenuti a preparare esposizioni da tenersi sul posto.
Seminari sulla metodologia della ricerca (pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio)	Attività, di tipo seminariale, che prevede la trattazione di diversi aspetti metodologici rilevanti per la ricerca di dottorato: la costruzione di un saggio bibliografico; l'individuazione della domanda di ricerca; l'impiego delle principali metodologie della ricerca sociale (compresa dell'analisi delle politiche pubbliche). Il modulo dedicato alla costruzione del saggio bibliografico discute esemplificazioni diverse di come si possa esplorare un tema utilizzando le diverse risorse bibliografiche a disposizione. Nel seminario dedicato alla "domanda di ricerca" si chiarisce come definire una domanda di ricerca non significhi scegliere un tema, ma una chiave di trattazione che si rivelerà decisiva per il percorso di tesi, e si danno istruzioni relative ai vari passaggi utili a verificarne la solidità. Nei seminari di metodologia di ricerca sociale vengono presentate le principali metodologie di analisi, prevalentemente qualitativa, discutendone i contesti applicativi e gli esiti che possono essere attesi.
Seminari sulla metodologia della ricerca (scienze del design)	Modulo, proposto sotto forma seminariale, che propone una rassegna di contributi per approfondire la metodologia della ricerca, dal periodo dei Design Studies a oggi, concentrandosi sui principali esponenti del dibattito accademico e analizzandone il contributo. Alcune delle questioni affrontate: che cos'è una ricerca; quando una ricerca si può definire scientifica; i materiali costitutivi di una ricerca: il metodo scientifico; la natura della ricerca in design (fenomenologia, prassiologia, filosofia); i fenomeni da osservare e capire.
Cicli di incontri tematici (scienze del design)	Ogni anno si svolge un ciclo di incontri su un tema trasversale e che riguarda la ricerca. Nell'anno 2021-22 il tema trattato è "Il potere del dato" (il ruolo dei dati nel progetto e nella ricerca). I dati sono ormai materia prima di molte delle nostre esperienze, e attività di ricerca. La possibilità di elaborare le informazioni ha portato ad un radicale ripensamento di molti sistemi. I contributi

	inquadrano le competenze che entrano in gioco, le tecniche, gli approcci.
Convegni e serie di lectures (arti visive, performative e moda)	Tre giornate di studio "Il corpo esposto", cui si prevede ne vengano aggiunte altre, cui hanno partecipato artisti, teorici, curatori e storici. Convegno "The Biennials post-presencial era: Challenges and opportunities" Convegno "Design Esposto" sul design e le sue intersenzioni con la Moda
Life Cycle Assesment, sostenibilità e architettura (ambito progettazione tecnologica e ambientale)	Il seminario ha l'obiettivo di formare i dottorandi sul tema del Life Cycle Assesment applicato all'architettura e, nello specifico, alla progettazione tecnologica e del controllo ambientale. La prima parte del seminario è relativa agli aspetti metodologici. Gli argomenti trattati fanno pertanto riferimento a: (i) Il concetto di ciclo di vita in edilizia e significato di confine del sistema ed unità funzionale; (ii) Categorie di impatto; (iii) Tecniche e strumenti di analisi dell'inventario e valutazione degli impatti. La seconda parte è dedicata alle modalità di applicazione della metodologia LCA in architettura analizzando la sua utilità, adeguatezza e modalità nell'essere impiegato come strumento per valutare la sostenibilità di un opera di architettura. La didattica è erogata sia da docenti luav che da esperti esterni.
Ciclo di seminari "La programmazione in Python per la ricerca scientifica" (ambito progettazione tecnologica e ambientale)	Il ciclo è diviso in 2 parti: Parte A (obbligatoria per tutti gli allievi che decidano di seguire il ciclo di seminari): Livello: Base Durata totale: 16 h Contenuti: Questa parte del ciclo metterà i partecipanti nelle condizioni d'avviare lo sviluppo di un software scientifico in linguaggio Python. Parte B (opzionale): Livello: Medio Durata totale: 16 h Contenuti: Questa parte del ciclo illustrerà ai partecipanti software Python attinente al loro percorso formativo e li porrà nelle condizioni di contribuire allo sviluppo del software stesso.